

VOCI E NOTE

Il coro di Mosca incanta il pubblico

Barletta, gran successo in Cattedrale con «Il Gabbiano»

Strepitoso successo di pubblico e critica al concerto del Coro Sinodale del Patriarcato di Mosca, eseguito a Barletta, giovedì scorso in serata, presso la ConCattedrale di Santa Maria.

Organizzato in sinergia tra Coro polifonico "Il Gabbiano" di Barletta e Ruvo Coro Festival, l'evento si colloca all'interno di quest'ultimo, nella sezione denominata "Le Voci delle Cattedrali".

Per questo concerto il coro barlettano dopo lunghe peripezie è riuscito nell'intento organizzativo oltre che con un apporto personale, realizzato anche in termini economici, anche con l'imprescindibile sostegno del Capitolo della Cattedrale, del club Rotary distretto 2120, sezione di Barletta e con il contributo di un privato cittadino. La continua crescita e qualità del lavoro svolto nell'ambito della Musica Corale, in trentacinque anni di attività, dal Coro polifonico "Il Gabbiano", sotto la direzione musicale del maestro Gianluigi Gorgoglione, non poteva non incrociare nel suo percorso artistico quello del Ruvo Coro Festival, diretto dal maestro Angelo Anselmi. Questi alla sua prima edizione del Festival ha chiamato ad esibirsi 4 Compagini Corali di alto livello, scelte in ambito Nazionale ed Internazionale, che in diverse Cattedrali Pugliesi hanno valorizzato il contesto architettonico nonché la diffusione della conoscenza della Musica Corale, con programmi originali, diversificati e di grande bellezza (l'ultimo appuntamento sarà eseguito dal Coro da Camera di Torino e si svolgerà sabato prossimo a Conversano). In questo ambito, la scelta effettuata da Gorgoglione per il concerto di Barletta, si è orientata verso il Coro Russo, per dare la possibilità agli spettatori di ascoltare dal vivo sonorità ed armonie inusuali, capolavori scritti da Compositori del calibro di P. Tchaikovsky, S. Rachmaninov, A. Grechaninov, A. Schnittke ed altri, che rispecchiano consue-

tudini, tradizioni, cultura e religiosità di un popolo lontano da noi, non solo in senso geografico ma anche come forma mentis.

Il concerto è stato introdotto dal Coro "Il Gabbiano" che ha eseguito due raffinati e piacevolissimi brani, tratti dalla polifonia sacra contemporanea, uno a cappella e l'altro accompagnato al pianoforte dal maestro Maria Musti. L'esecuzione dei due brani ha ben preparato l'uditorio all'ascolto successivo del Concerto del Coro Sinodale ed ha riscosso notevole apprezzamento sia da quest'ultimo che dal pubblico.

Dopo i due brani di accoglienza e saluto al Coro ospite è iniziato il Concerto del Coro Sinodale, che si è svolto in un continuum di brani corali cantati tutti senza accompagnamento, che conducevano l'ascoltatore nell'affascinante scoperta di tesori musicali affidati nell'esecuzione di una quarantina di cantori professionisti (che costituiscono la metà dell'intero Coro Sinodale).

Il Coro Sinodale è la compagine corale religiosa più importante della Russia e le sue prime origini risalgono al XVI secolo. Da allora il Coro ha avuto molteplici vicissitudini sino a quando una decina di anni fa è stato nominato direttore del prestigioso gruppo il M° Alexey Puzakov, che ha riunito al suo interno ottanta cantori professionisti. Oltre ad eseguire repertorio religioso il gruppo esegue anche programmi per Coro ed Orchestra collaborando con la Russian National Orchestra e

la P.I. Tchaikovsky Grand Symphony Orchestra ed esegue concerti a livello Internazionale.

Voci incantevoli e preparate da anni di studio hanno eseguito sia brani per solo Coro, che brani per solista e Coro. In particolare, nell'ambito delle parti solistiche si sono esibiti: due soprani, un mezzo soprano, un tenore ed un baritono che hanno catturato l'uditorio per le loro grandi qualità interpretative, timbriche e di possanza vocale.

Il Concerto è stato diretto in gran parte dal M° Alexey Puzakov, artista onorato della Russia, che con gesto elegante e di provata espe-

rienza sembrava plasmare le molteplici sonorità e timbriche del Coro come fossero creta nelle mani di un abile scultore. Parte del concerto il M° Puzakov lo ha fatto dirigere ad un giovanissimo e promettente direttore M° Yokotel Ni-

kov, appena diplomato presso il conservatorio di Mosca, che pur essendo ad inizio carriera ed avendo una direzione più marcata ed a volte "spigolosa" non è stato da meno del M° Puzakov, facendo esprimere il coro con sonorità di grande vigore e potenza evocativa.

Al termine del Concerto, il folto pubblico ha tributato calorosissimi applausi e richieste di bis all'eccellente Coro Russo, non senza ringraziare con enfasi gli organizzatori della serata per il bellissimo e prestigioso evento, realizzato nell'ambito della Musica Corale per la prima volta a Barletta e nell'ambito della Provincia Bat.



EMOZIONI La foto di gruppo scattata da Pappalettera